



# **COMUNE DI MUZZANO**

*Provincia di BIELLA*

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014 - 2018**

**forma semplificata**

*(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Comune di Muzzano

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2018: 601

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>POPOLAZIONE</b>	617	609	602	595	601

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Dr. Roberto Favario
Vice sindaco	De Luca Michele
Assessore	Janno Valeria

#### CONSIGLIO COMUNALE

FAVARIO ROBERTO	Sindaco	Presidente
DE LUCA MICHELE	Vice Sindaco	Consigliere
JANNO VALERIA	Assessore	Consigliere
MARCHETTI ROMANO		Consigliere
GHIRARDI DAVIDE		Consigliere
CAPPELLI EMILIANO		Consigliere
NICOLO GIOVANNI		Consigliere
PEDRAZZO RENATA		Consigliere
PIPITONE DIEGO		Consigliere
DELZOPPO FRANCO		Consigliere
BORRIONE ISABELLA		Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario:	Dr. ssa Lo Manto Nicoletta
-------------	----------------------------

Numero posizioni organizzative	n.1 sino a giugno 2018
Numero totale personale dipendente	n. 4 sino a giugno 2018 n. 3 al 31.12.2018

- 1.4 Condizione giuridica dell'ente:** l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
- 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** Durante il mandato di riferimento non si sono riscontrate criticità nei servizi fondamentali resi alla popolazione. Naturalmente vanno sottolineate le risorse finanziarie derivate sempre più ridotte e l'impossibilità di incrementare eccessivamente la pressione fiscale.
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Si sono utilizzati quelli allegati ai vari conti del bilancio fatta esclusione per l'esercizio 2018 il cui rendiconto è in fase di approvazione. Si segnala che i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi per tutti gli anni del mandato

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Durante il mandato sono stati approvati e modificati i seguenti atti normativi:

1	Regolamento I.U.C.	Approvato con delibera C.C. n. 30 del 29.09.2014
2	Regolamento dei volontari singoli	Approvato con delibera C.C. n. 17 del 09.07.2014
3	Regolamento per il funzionamento in forma associata della Commissione Paesaggio	Approvato con delibera C.C. n. 18 del 29.06.2015
4	Regolamento di contabilità	Approvato con delibera C.C. n. 3 del 03.04.2017
7	Regolamento privacy	Approvato con delibera C.C. n. 8 del 16.04.2018
6	Regolamento edilizio	Approvato con delibera C.C. n. 12 del 18.06.2018
5	Regolamento albo compostatori	Approvato con delibera C.C. n. 20 del 17.12.2018

**2. Attività tributaria.**

**2.1** Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi rifiuti</b>	<b>sui</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso copertura	di	94,97%	82,22%	96,28%	99,67%	100%
Costo servizio procapite	del	161,26	188,71	192,27	195,08	195,45

## **3. Attività amministrativa.**

### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Con deliberazione G.C. n. 4 del 04.02.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi degli art. 147 e s.s. del TUELL.

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità all'art. 13.

Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.

Tale controllo è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

Comune di Muzzano

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, *target* e parametri economici - finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario comunale, validato dal Nucleo di valutazione e approvato dall'Organo esecutivo;
- b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d) elaborazione di almeno una relazione infra annuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;
- e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

La rendicontazione e i documenti che la costituiscono sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, al Nucleo di Valutazione e all'Organo politico.

**3.1.1. Controllo di gestione:** Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

**Sociale:** questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento. Il Comune fa parte del Consorzio IRIS tramite l'Unione Montana Valle Elvo che garantisce i vari servizi di assistenza. Con riferimento all'area "anziani" sono garantite le attività di supporto a domicilio degli anziani. Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico, beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), con risorse all'uopo trasferite dalla Regione nell'ambito del programma di azioni di contrasto delle povertà estreme.

Sempre nel campo sociale si è supportata con un contributo annuo la locale Casa di Riposo di Graglia e Muzzano.

Fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il progetto SPRAR, coordinato dall'Unione Montana, ospitando sul territorio comunale 6 richiedenti asilo.

**Politiche giovanili:** il comune aderisce all'associazione di giovani amministratori "Giovani ELF", che si dedica all'animazione e alla promozione territoriale nell'ambito dell'Unione Montana.

Il Comune ha sempre sostenuto con patrocini e contributi gli eventi sportivi e culturali organizzati sul territorio comunale da associazioni sportive e culturali (Corse podistiche, Giochi della Gioventù, Passeggiate tematiche);

Il Comune ha aderito all'associazione "Avviso Pubblico" per la lotta alle mafie e la diffusione di una cultura della legalità.

**Cultura:** nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio (convegni, proiezioni, ricerche storiche, manifestazioni).

In particolare si sono favorite iniziative di rete:

- Collaborazione con la Parrocchia di Sant'Eusebio (Ente promotore) col bando "I Luoghi della Cultura 2017 – Antonio Bertola Avvocato e Ingegnere Militare torna a Muzzano" della Compagnia di San Paolo, che ha portato al restauro della chiesa parrocchiale, alla realizzazione di un laboratorio di fumetto per la scuola secondaria di primo grado e alla realizzazione di un nuovo sito ecomuseale presso il municipio.
- Adesione alla Rete Ecomuseale Biellese con la cellula ecomuseale della Civiltà Montanara di Bagneri e dal 2018 anche con la cellula "Antonio Bertola – Ingegnere Militare".
- Adesione alla rete Borghi Alpini di Uncem per la valorizzazione del Borgo Alpini di Bagneri.
- Realizzazione dell'evento "A Braccia Aperte", finanziato in parte dalla Cassa di Risparmio di Biella, in collaborazione con enti e associazioni dei comuni di Muzzano e Graglia, al fine di promuovere con un programma triennale i siti di ospitalità alberghiera e i luoghi culturali e devozionali del territorio

**Scuola.** L'ente ha garantito la salvaguardia dei plessi della scuola primaria aderendo al protocollo d'intesa con i comuni di Graglia, Netro e Donato per la creazione di un polo



scolastico a servizio dell'intera Valle Elvo. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria.

Si è incrementato il contributo annuo a favore della Scuola Materna "Aldisio e Bertola" di Muzzano e mantenuta la convenzione con il micronido del comune di Graglia.

**Personale:** nel corso del mandato la dotazione organica non ha subito variazioni se non una cessazione per mobilità della dipendente dell'Ufficio Tecnico a decorrere dal giugno 2018. Tale figura è stata sostituita da un collaboratore esterno per un totale di 16 ore settimanali.

Pur riscontrato carenza di risorse umane e l'impossibilità di poter incrementare la dotazione con nuove unità a tempo indeterminato, il Comune ha partecipato con esito positivo numerosi bandi relativi a lavori pubblici e realizzazione eventi culturali.

La convenzione con il Comune di Pollone per l'utilizzo di due vigili è stata sciolta il 31.01.2016 e sostituita con una nuova convenzione, meno onerosa, con il comune di Graglia fino al 2018 per l'utilizzo di un vigile per 4 ore settimanali.

Nel corso del 2017 il Comune è stato sede di un corso di formazione organizzato dalla Regione Piemonte, riservato a dipendenti comunali ed amministratori, sui fondi e finanziamenti europei.

**Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato; Si è intervenuto sulla manutenzione straordinaria della viabilità rurale e del capoluogo e nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione, la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

#### ANNO 2014

- lavori di asfaltatura strada comunale via Elvo
- ripristino strada comunale frazione Bagneri – località Case Nicolino: lavori di somma urgenza e realizzati a seguito di danni alluvionali;
- lavori di completamento sistemazione versante per Frazione Bagneri finanziati dalla Regione Piemonte;

#### ANNO 2015

- bando pubblico "Dal tessile al territorio, le specificità territoriali come nuovo motore di sviluppo dell'area GAL": Sostegno agli investimenti non produttivi nelle aree forestali – Misura 227 con un progetto denominato "*Lavori di manutenzione straordinaria sentiero Prera - Ponte degli alpini - Bagneri e canyoning nelle gole dell'Infernone*", allo scopo di provvedere ad un intervento di manutenzione complessivo del sentiero regionale C9 e della passerella sul Torrente Elvo (Ponte degli Alpini), nonché provvedere all'implementazione della Ferrata dell'Infernone sul torrente Elvo aggiungendo un percorso di canyoning nelle gole del torrente;
- Rinnovo impianto di illuminazione pubblica in Vicolo Mosso

## ANNO 2017

- Interventi vari di riparazione tratti diversi della Roggia dei Saraceni
- Lavori di manutenzione straordinaria (asfaltatura e ripristino strade bianche) sulle arre montane: strada per Bagneri e strada regione Salvine. Lavori realizzati con operatore dell'Unione Montana.
- Convenzione con l'azienda Lauretana spa per l'asfaltatura di via Roma

## ANNO 2018

- lavori di consolidamento del muro di contenimento presso il Centro Incontri in via Rivetti
- interventi di manutenzione straordinaria Roggia dei Saraceni in fregio alla Strada Comunale Case Sparse Resi, finanziati in parte dalla Regione Piemonte ed in parte con fondi propri;
- manutenzione e messa in sicurezza Ferrata Infernone sul Torrente Elvo, punti di accesso e vie di fuga;
- Risultano ancora in corso i lavori di riqualificazione della centrale termica del Municipio

**Ambiente e Ciclo dei rifiuti:** da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata porta a porta, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini.

Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, fatto salvo la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

L'art. 205 del DLg. 152 del 2006 e specifiche direttive della Giunta regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando ai Comuni l'organizzazione circa le modalità di raccolta.

Il Comune di Muzzano ha una raccolta differenziata porta a porta nel centro paese e delle isole ecologiche presso le frazioni. L'amministrazione ha esteso la raccolta porta a porta in Regione Castiglione, Cascina Nuova e Regione Praggi.

Il Comune ha cercato di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente, al risparmio energetico e al riciclo dei rifiuti attraverso delle giornate di volontariato sul territorio comunale ("Muzzano pulito"), tramite l'adesione all'iniziativa europea per il risparmio energetico (Patto dei Sindaci), e tramite l'adozione di misure d'incentivo per ristrutturazioni ad elevate prestazioni energetiche.

### **3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009**

La valutazione della performance e quella permanente dei funzionari sono state formalizzate con regolamento approvato con delibera C.C. n. 35 del 25.07.2011 ai sensi del dlgs 150 e precisamente:

Comune di Muzzano

➤ **per il personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità:**

- gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;

➤ **per il restante personale:**

- il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi. La qualità del contributo assicurata all'unità di appartenenza è di fondamentale importanza in enti piccoli quali il Comune di Muzzano dove ogni risorsa deve necessariamente rapportarsi e a volte intercambiarsi, nel rispetto delle rispettive competenze ai propri colleghi.

➤ **Il sistema di misurazione e valutazione individuale del Comune di Muzzano**

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato dal Comune si caratterizza:

- per aver posto un collegamento strettissimo fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora, della posizione organizzativa che la dirige e del segretario comunale;
- per la compattezza ed omogeneità, in quanto tutto il personale, dirigenziale e non, è valutato con gli stessi meccanismi;

Il sistema si basa sulla valutazione di due componenti: gli obiettivi conseguiti ed i comportamenti organizzativi dimostrati.

La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati fornisce un contributo del 40% del punteggio di ciascun lavoratore.

Entro il mese di gennaio il livello di rendimento dei servizi è determinato dal Responsabile di Area sulla base dell'attuazione del Piano Risorse e Obiettivi di Gestione compilando la "Scheda P.R.O. " correlata.

Il Nucleo di Valutazione procede alla certificazione della percentuale di realizzazione. Per quanto riguarda il Responsabile di Area/POS, la determinazione della quota del punteggio di valutazione relativa avviene calcolando la media dei risultati delle schede P.R.O. dei servizi di competenza; per il restante personale invece il punteggio si calcola in base alla % di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi dei servizi a cui è stato assegnato.

La valutazione dei comportamenti organizzativi attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nell'organizzazione fornisce un contributo del 55% del punteggio di ciascun lavoratore.

In apposite sessioni di colloquio con il Nucleo di Valutazione e ciascun Responsabile di area sono analizzati l'andamento dell'attività, i risultati conseguiti e le ragioni addotte per l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi.

Allo stesso modo sono svolti colloqui di valutazione per ciascun dipendente a cura del relativo Responsabile.

Per quanto riguarda la valutazione dei comportamenti organizzativi attesi si è scelto di differenziare gli elementi di analisi del personale Responsabile di Area da quello del restante personale.

A seguito della redazione delle schede di valutazione della performance per ognuno dei dipendenti si procede con la consegna delle stesse entro il mese di febbraio.

➤ **Procedure di conciliazione**

Il lavoratore entro 5 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione può proporre al segretario comunale le proprie osservazioni in forma scritta; sulle osservazioni decide il Segretario comunale, sentito il valutatore, sempre in forma scritta entro i successivi 5 giorni.

➤ **ASSEGNAZIONE DI PUNTEGGIO**

Al punteggio assegnato nella scheda di valutazione del personale (sia dirigenziale che non dirigenziale) corrisponde l'erogazione proporzionale della produttività così suddiviso:

PUNTEGGIO OTTENUTO DA 0 A 30	NESSUNA EROGAZIONE
PUNTEGGIO OTTENUTO DA 31 A 60	Fino al 50 % FONDO ASSEGNATO IN PROPORZIONE AL PUNTEGGIO (31= min. 60=mass)
PUNTEGGIO OTTENUTO DA 61 A 80	Fino al 80 % FONDO ASSEGNATO IN PROPORZIONE AL PUNTEGGIO (61= min. 80=mass)
PUNTEGGIO OTTENUTO DA 81 A 100	Fino al 100% FONDO ASSEGNATO ASSEGNATO IN PROPORZIONE AL PUNTEGGIO (81= min. 100=mass)

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL.**

Il Comune non detiene il controllo di società, ha solo le seguenti partecipazioni:

1. Società A.T.A.P. spa con quota di partecipazione 0,072 %
2. Società S.E.A.B. spa con quota di partecipazione 0,86 %;
3. Società CORDAR spa con quota di partecipazione 0,0001 %;
4. Società Villaggi d'Europa Valle Elvo srl con quota di partecipazione 20%;

In merito alla Società Villaggi d'Europa Valle Elvo srl si evidenzia che nel corso del mandato, e precisamente nella seduta del Consiglio comunale del 15.02.2016, l'ente, a fronte del raggiungimento del vincolo dei 10 anni della società e della considerazione che non possiede immobili propri inseriti nel patrimonio dell'albergo diffuso, ha deciso di dismettere le proprie quote proponendo agli altri Soci di acquisirle. Si è raggiunta una ipotesi di accordo per la fuoriuscita dalla compagine societaria della Provincia di Biella e della Camera di Commercio di Biella con cessione delle relative quote ai rimanenti soci con contestuale pagamento di una somma pari ad Euro 72.000,00 relativa alla quota dei mutui oltre eventuali perdite;

Comune di Muzzano

Le quote della Provincia e della Camera di Commercio sono state acquisite dal Comune di Sordevolo e di Graglia. Il Comune di Muzzano e l'Unione Montana non hanno incrementato le proprie quote di partecipazione. In data 22 ottobre 2018, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di Villaggi d'Europa Valle Elvo srl che ha deliberato la liquidazione volontaria della società ed ha provveduto alla nomina del liquidatore, procedendo con gli adempimenti necessari al trasferimento della gestione del progetto "Eurovillages" dalla società al Comune di Sordevolo. Alla data odierna si è in fase di chiusura della suddetta società

#### Altre partecipazioni e associazionismo

Oltre a tali Società, vi sono altre partecipazioni e associazionismi che non sono soggetti per natura a dismissione e che vengono di seguito elencati:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2018</b>
CONSORZIO IRIS	0,52
CONSORZIO COMUNI ZONA BIELLESE	1
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,34
CONSORZIO CEV	0,09
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - Società Consortile a responsabilità limitata"	0,174 %

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

#### **3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ACCERTAMENTI</b>  ( AI SENSI DEL DLGS 267/2000)						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>AI SENSI DEL DLGS118/2011</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b> (a marzo 2019)
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	503289,97	547514,79	TIT 1-2-3 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	503.569,20	603.906,28	546119,86

TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	31962,85	85826,98	TIT 4 ENTRATE IN CONTOCAPITALE	5.229,40	8.221,87	55154,79
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
			TIT 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
			TIT 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI	46.282,68	66691,56	TIT 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	83.581,42	81.300,68	94.399,08
TOTALE	581.535,50	700.033,33		592.380,02	693.428,83	695673,73

<b>IMPEGNI</b>  ( AI SENSI DEL DLGS 267/2000)						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	AI SENSI DEL DLGS118/2011	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b> (a marzo 2019)
TITOLI 1 SPESE CORRENTI	523.605,77	480.245,00	TIT 1 SPESE CORRENTI	454.749,46	475.232,22	513.539,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	59.200,00	83.189,72	TIT 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.923,08	16.436,88	11.270,40

TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	8.450,00	9.235,59	TITOLO 3- SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00
			TIT 4 RIMBORSO PRESTITI	9.390,00	9.755,66	10.026,58
			TIT 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	46.282,68	66.691,56	TIT 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	83.581,42	81.300,68	94.399,08
TOTALE	637.538,45	639.361,87		550.643,96	582.725,44	629.235,96

### VERIFICA EQUILIBRI

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato 2014 e 2015 con documenti contabili redatti ai sensi del dlgs 267/2000

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	503.289,97	547.514,79
Spese titolo 1	523.605,77	480.245,00
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	8.450,00	9.235,59
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-28.765,80</b>	<b>58.034,20</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo 4	31.962,85	85.826,98
Entrate titolo 5	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>31.962,85</b>	<b>85.826,98</b>

Spese titolo 2	59.200,00	83.189,72
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-27.237,15</b>	<b>2.637,26</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	6.200,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.000,00	6.340,10
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>1.962,85</b>	<b>8.977,36</b>

### 3.2.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato 2016, 2017 e 2018 con documenti contabili redatti ai sensi del d.lgs 118/2011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.950,09	31.839,21	44.312,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	503.569,20	603.906,28	513.359,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	454.749,46	475.232,22	513.359,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.839,21	44.312,14	30.226,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.390,00	9.755,66	10.026,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>28.540,62</b>	<b>106.445,47</b>	<b>36.819,40</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00



di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>28.540,62</b>	<b>106.445,47</b>	<b>36.819,40</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.000,00	7.000,00	85.026,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.229,40	8.221,87	55.154,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.923,08	16.436,88	11.270,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	119.117,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>11.306,32</b>	<b>-1.215,01</b>	<b>9.793,48</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>39.846,94</b>	<b>105.230,46</b>	<b>46.612,88</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Riscossioni	441.263,90	548.675,30	460.271,31	547.034,44	490.112,14
Pagamenti	408.770,69	486.990,97	452.154,70	478.993,86	491.336,60
<b>Differenza</b>	32.493,21	61.684,33	8.116,61	68.040,58	-1.224,46
Residui attivi	140.271,60	151.358,03	132.108,71	146.394,39	208.792,09
Residui passivi	228.767,76	152.370,90	98.489,26	103.731,58	138.875,16
<b>Differenza</b>	-88.496,16	-1.012,87	33.619,45	42.662,81	69.916,93
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	-56.002,95	60.671,46	41.736,06	110.703,39	68.692,47

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>

Fondo cassa al 31 dicembre	127.865,76	117.758,33	141.621,73	256.022,49	298.109,70
Totale residui attivi finali	206.346,78	199.189,76	148.883,12	148.293,20	234.248,83
Totale residui passivi finali	313.428,79	218.778,45	112.960,73	105.589,07	164.145,01
<b>Risultato di amministrazione</b>	20.783,75	98.169,64	177.544,12	298.726,62	368.213,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	20.950,09	31.839,21	44.312,14	30.226,12
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	119.117,49
<b>Risultato di Amministrazione</b>	20.783,75	77.219,55	145.704,91	254.414,48	218.869,91
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	23129,59	6049,60			85.026,58
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	23129,59	6049,60			85.026,58

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato  
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenien ti dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	33.502,9 0	74.940,4 8	47.437, 58	6.000,0 0	74.940,4 8	0,00	69.695,62	69.695,6 2
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	35.408,3 5	35.789,9 9	2.154,1 0	1.772,4 6	35.789,9 9	0,00	36.049,07	36.049,0 7
Titolo 3 - Extratributarie	5.240,07	8.898,77	3.658,7 0	0,00	8.898,77	0,00	5.232,92	5.232,92
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	74.151,3 2	119.629, 24	53.250, 38	7.772,4 6	119.629, 24	0,00	110.977,6 1	110.977, 61
Titolo 4 - In conto capitale	79.044,9 0	8.491,08	0,00	7.553,8 2	71.491,0 8	63.000, 00	25.000,00	88.000,0 0
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	7.495,76	2.582,00	0,00	1.838,5 8	5.657,18	3.075,1 8	4.293,99	7.369,17
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7 +9</b>	160.691, 98	130.702, 32	53.250, 38	17.164, 86	196.777, 50	66.075, 18	140.271,6 0	206.346, 78

## Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	158.218,56	122.604,82	11.433,98	146.784,58	24.179,76	181.898,86	206.078,62
Titolo 2 - In conto capitale	97.879,52	42.016,82	5.736,37	92.143,15	50.126,33	39.171,95	89.298,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	27.680,00	22.706,00	40,32	27.639,68	4.933,68	7.696,95	12.630,63
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	7.520,70	1.738,50	360,94	7.159,76	5.421,26	0,00	5.421,26
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	291.298,78	189.066,14	17.571,61	273.727,17	84.661,03	228.767,76	313.428,79

## Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	79.176,53	69.826,15	794,43	79.970,96	10.144,81	117.315,17	127.459,98
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	48.072,36	48.072,36	0,00	48.072,36	0,00	7.089,21	7.089,21
Titolo 3 - Extratributarie	5.322,84	1.381,60	0,00	5.322,84	3.941,24	8.300,15	12.241,39
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	132.571,73	119.280,11	794,43	133.366,16	14.086,05	132.704,53	146.790,58
Titolo 4 - In conto capitale	1.617,78	1.617,78	0,00	1.617,78	0,00	52.500,00	52.500,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	14.103,69	2.733,00	0,00	14.103,69	11.370,69	23.587,56	34.958,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6 +7+9</b>	148.293,20	123.630,89	794,43	149.087,63	25.456,74	208.792,09	234.248,83

**Residui Passivi di Fine Mandato (2018)**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	84.745,42	74.147,26	0,00	84.745,42	10.598,16	100.474,06	111.072,22
Titolo 2 - In conto capitale	3.500,00	2.997,43	0,00	3.500,00	502,57	8.070,00	8.572,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413,42	413,42
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	17.343,65	3.174,53	0,00	17.343,65	14.169,12	29.917,68	44.086,80
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	105.589,07	80.319,22	0,00	105.589,07	25.269,85	138.877,16	164.147,01

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	79.176,53	79.176,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.588,81	46.483,55	48.072,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	310,00	5.012,84	5.322,84
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	1.898,81	130.672,92	132.571,73
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.617,78	1.617,78
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	1.617,78	1.617,78
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	14.103,69	14.103,69
<b>TOTALE GENERALE</b>	0,00	0,00	1.898,81	146.394,39	148.293,20



Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	205	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	110,00	0,00	1.497,49	83.137,93	84.745,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	250,00	17.093,65	17.343,65
<b>TOTALE GENERALE</b>	110,00	0,00	1.747,49	103.731,58	105.589,07

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,25	16,53	16,92	15,20	27,46

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno. L'ente non è mai stato inadempiente

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: l'ente ha rispettato e pertanto non ha scontato sanzioni in merito.

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	48.814,77	39.579,18	30.087,12	20.331,46	10.304,88
Popolazione residente	617	609	602	595	601
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	79,11	64,99	49,97	34,17	17,14

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,000907%	0,000607%	0,000323%	0,000191%	0,000111%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	136.432,83
Immobilizzazioni materiali	955.943,41		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze			
Crediti	160.691,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	20.447,36	Conferimenti	930.876,21
Disponibilità liquide	153.736,37	Debiti	223.540,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	1.290.849,12	<b>TOTALE</b>	1.290.849,12

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato)

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	0,00	A I) Fondo di dotazione	826.349,13
B I) Immobilizzazioni immateriali	0,00	A II) Riserve	382.976,17
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	830.386,93	A III) Risultato economico dell'esercizio	33.845,00
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	160.275,89	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	1.243.170,30
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	990.662,82	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	0,00
C I) Rimanenze	0,00	<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	0,00
C II) Crediti	148.041,20	<b>D) Debiti</b>	126.558,65
C III) Attività Finanziarie	20.477,36		
C IV) Disponibilità Liquide	256.022,49		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	424.541,05		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	1.880,27	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	47.355,19

		(Conti d'Ordine)	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	1.417.084,14	<b>TOTALE</b>	1.417.084,14

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Per tutta la durata del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* Triennio 2011-2013	156.809,40	156.809,40	156.809,40	156.809,40	156.809,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	158.083,60	179.593,88	150.071,63	141.668,04	130293,28
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>30,10%</b>	<b>37,30%</b>	<b>33%</b>	<b>29,80%</b>	<b>25,30%</b>
	SPESE COR 523.605,77	SPESE CORR 480.245,00	SPESE CORR 454.749,46	SPESE CORR 475.232,22	SPESE CORR 513.539,90

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u>	158083,60/617	179593,88/609	150071,63/602	141668,04/595	130293,28/601
<u>Abitanti</u>	256,21	294,89	249,28	238,09	216,79

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>					
<u>Dipendenti</u>	0,006	0,006	0,006	0,006	0,005

8.4. Nel periodo considerato non sono stati previsti rapporti di lavoro flessibile.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.  
€ 0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

In considerazione dell'esiguità delle quote detenute, il Comune non ha alcun diretto potere di controllo sulle misure di contenimento delle dinamiche retributive delle società di che trattasi

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 12.086,83	€ 12.086,83	€ 12.086,83	€ 12.112,08	€ 11.060,66

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non vi sono state esternalizzazioni durante il mandato

Comune di Muzzano

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

- Richiesta istruttoria in merito alla relazione sul conto consuntivo anno 2013 e precisamente:
  - Risultato negativo di gestione competenza e squilibrio di parte corrente e capitale;
  - Situazione società partecipata Villaggi d'Europa Valle Elvo srl: richiesta relazione circa l'attività svolta e la reiterata perdita d'esercizio della stessa.

Con nota prot. 5467/26.08.2015/SCPIE-T95-P la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte ha comunicato che, a seguito dell'istruttoria inviata dall'Ente, ha ritenuto sospendere ogni determinazione sino all'esame della risultanza del rendiconto esercizio 2014.

Con nota prot. 653 del 28.03.2017 è stata comunicata l'archiviazione della nota con rilievo

- Richiesta istruttoria in merito alla relazione sul conto consuntivo anno 2014 e precisamente:
  - Risultato negativo di gestione competenza e squilibrio di parte corrente e capitale;
  - Utilizzo del titolo "Spese per servizio conto terzi";
  - Mancato rispetto del limite di spesa per il personale

Con nota prot. 5028/23.03.2017/SCPIE-T95-P la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte ha comunicato che, a seguito dell'istruttoria inviata dall'Ente, ha ritenuto sospendere ogni determinazione sino all'esame della risultanza del rendiconto esercizio 2015.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Non è stato possibile comprimere ulteriormente la spesa che rileva valori già sotto i minimi standard

**Parte V-1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16,

Comune di Muzzano

comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non vi sono organismi controllati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Muzzano che viene trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Li 18 MAR 2019



Il SINDACO  
Dr. Roberto Favario

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Muzzano, Li  
18 MAR 2019

L'organo di revisione economico finanziario  
Dr. Alessandro Verrino

Comune di Muzzano